

## SCHEDA



### CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00153360
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S128

### RV - RELAZIONI

### OG - OGGETTO

**OGT - OGGETTO**

<b>OGTD - Definizione</b>	rilievo
---------------------------	---------

**SGT - SOGGETTO**

<b>SGTI - Identificazione</b>	profeta
-------------------------------	---------

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
---------------------	--------

<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
-----------------------	---------

<b>PVCP - Provincia</b>	FI
-------------------------	----

<b>PVCC - Comune</b>	Firenze
----------------------	---------

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
----------------------	----------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1547
------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1572
-----------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
-------------------------------------	--------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
---	--------------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Bandinelli Bartolomeo detto Baccio Bandinelli
---------------------------	---

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1493/ 1560
-------------------------------	------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000094
-----------------------------------	----------

**AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
---	--------------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Bandini Giovanni detto Giovanni dell'Opera
---------------------------	--

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1540 ca./ 1599
-------------------------------	----------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000096
-----------------------------------	----------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo/ scultura
--------------------------------	-----------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
---------------------	----

<b>MISA - Altezza</b>	98
-----------------------	----

<b>MISL - Larghezza</b>	36
-------------------------	----

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**DA - DATI ANALITICI**

**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Lastra rettangolare con cornice.

**DESI - Codifica Iconclass**

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Soggetti sacri. Personaggi: profeta. Abbigliamento: abbigliamento all'antica. Attributi: (profeta) rotulo. Decorazioni: modanature.

**NSC - Notizie storico-critiche**

Questa lastra faceva parte del recinto dell'altar maggiore del Duomo che andò a sostituire quello preesistente realizzato in legno ed eretto, su progetto del Brunelleschi, tra il 1437 e il 1439. Nel 1547 si volle infatti provvedere alla costruzione di un recinto in marmo dove, come riferisce il Vasari, il basamento a lastre scolpite a rilievo era sormontato da pilastri e colonne sostenenti una balaustra di coronamento, ed era ornato, alle estremità, da archi retti da colonne ioniche. Ne progettò la parte architettonica Giuliano di Baccio D'Agnolo mentre il recinto a rilievi fu opera di Baccio Bandinelli in collaborazione con il discepolo Giovanni Bandini che ne portò a termine l'opera alla morte del maestro nel 1560. Dopo il 1842 esso subì un restauro che ne alterò profondamente l'aspetto, eliminandone le colonne, gli archi e la balaustra di coronamento, mentre ventiquattro degli ottantotto rilievi eseguiti in totale furono tolti e trasferiti in una stanza del palazzo dell'Opera (Il nostro rilievo fa parte di questo gruppo) per essere poi trasportati, nel 1891, nel nuovo museo dell'Opera di S. Maria del Fiore. Un residuo degli archi su colonne del recinto originario si trova attualmente ad incorniciare la statua di Bonifacio VII. È arduo distinguere la mano del Bandinelli da quella del Bandini essendosi l'altro modellato sul maestro. Alla mostra del cinquecento toscano del 1940 fu esposta una serie di questi rilievi ma non sappiamo quali per la mancanza, nel catalogo, delle riproduzioni. Tutti rilievi presentano un evidente richiamo a Michelangelo. Il Middeldorf sostiene che le figure del Bandini si identificano per l'aspetto maggiormente classico e per una vena ritrattistica mentre quelle del Bandinelli presentano panneggi più frastagliati.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà persona giuridica senza scopo di lucro

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS FI 290578

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

fotografia colore

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1989
<b>CMPN - Nome</b>	Pellegrini L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	1989
<b>RVMN - Nome</b>	Pellegrini L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Feraci U.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)